

The image shows three illuminated hammocks hanging from trees at sunset. The hammocks are made of a light-colored fabric and are lit from within, creating a warm glow. The background is a sunset over the ocean, with the sky transitioning from blue to orange and red. The silhouettes of the trees and the hammocks are visible against the bright sky. The text is overlaid on the image in a white, monospace-style font.

Da più di venticinque anni progettiamo, sperimentiamo e ricreiamo
"NATURALMENTE"

PROGETTO GRAFICO: Giorgio Bianco

FISSS →

Federazione Italiana Survival
Sportivo e Sperimentale

www.federazioneisurvival.it

PARCHI ANTROPOLOGICI

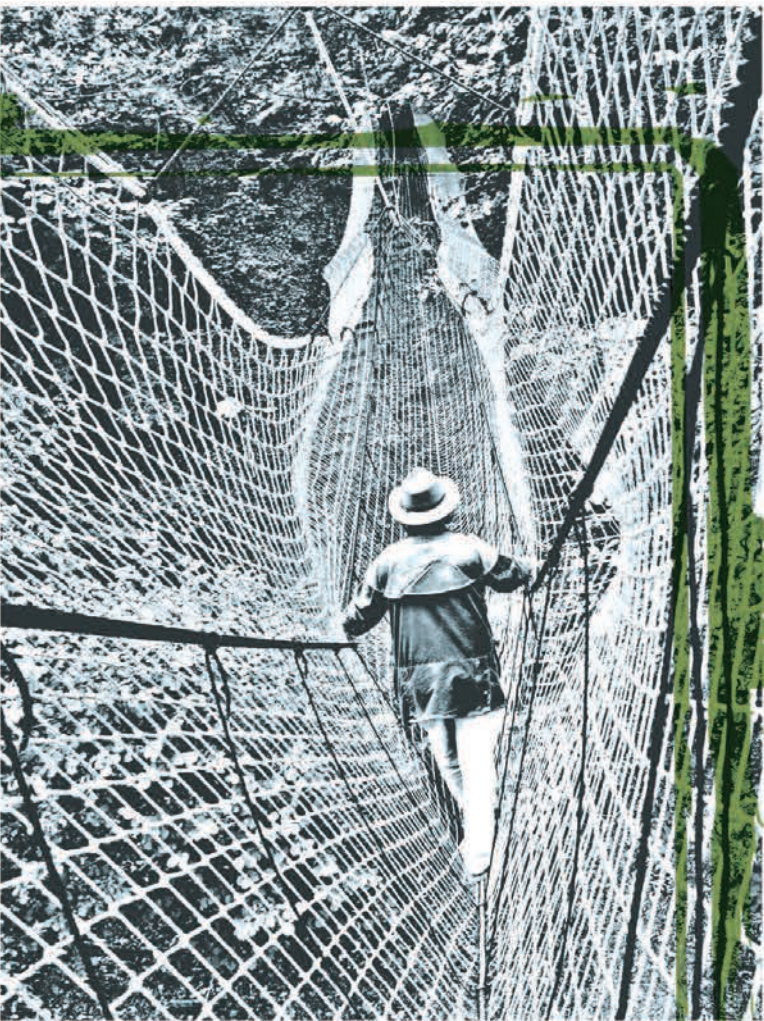


PERCORSI ECODINAMICI



IMPIANTI LUDICO-ACROBATICI





INDICE

- 2** DEFINIZIONI, PREMESSE, PROSPETTIVE
- 4** I PRECEDENTI NOSTRI E ALTRI
- 5** PROSPETTIVE, VANTAGGI, AMBIENTAZIONI
- 8** LE NOSTRE REALIZZAZIONI E I RISCONTRI OTTENUTI
- 10** I NOSTRI PROFESSIONISTI
- 11** LE NOSTRE PROPOSTE IN TRE TIPOLOGIE DISTINTE
- 12** STRUTTURE, ATTREZZI E ATTIVITA NEI PERCORSI

ALCUNE SPECIFICHE DEGLI IMPIANTI

- 13** CLASSE A: Parco Antropologico
- CLASSE B: Stazioni arboree in legno trattato
- CLASSE C: Torri strallate di sostegno ponti.

ALLEGATI:

Costi a tariffario FISSS

Piano economico e target

DEFINIZIONI, PREMESSE, PROSPETTIVE

Il termine **ecodinamico** è un neologismo che esprime l'istanza di un rapporto sempre più intimo tra sport e ambiente. Estende il concetto di eco-compatibile per puntare ad una interazione ancora più stretta tra la Fitness ricercata dagli umani e il benessere fisico dello stesso ecosistema che ne accoglie le pratiche.



Rappresenta anche un percorso formativo della persona, non lineare ma adattativo e non specialistico, indirizzato all'appagamento e alla fitness più che alla performance competitiva o estrema. Non è orientato al risultato assoluto (il fine) ma al percorso stesso (il mezzo) e alla "resilienza" psicofisica (il recupero).

Questo interscambio di benefici e opportunità tra natura e cultura può avvenire in modo non passivo ma dinamico, attraverso un incontro ravvicinato, pacifico e misurato, certo assertivo ma non dogmatico, aperto a innovazioni creative finalizzate solo all'utile, all'appagante e al bello, nel quadro di una cultura ambientale protettiva ma anche indirizzata all'Ecologia Umana (un ramo scientifico nuovo e promettente dell'antropologia).

Gli impianti ecodinamici che proponiamo sono quindi solo parzialmente artificiali e non si configurano come installazioni nell'ambiente, ma piuttosto come PARTE INTEGRANTE DELL'AMBIENTE stesso, che contribuiscono a progettare e ad arricchire gradualmente come nuovo habitat, prendendone forza e dandogli movimento.

I NOSTRI IMPIANTI SONO DUNQUE FLESSIBILI, ADATTABILI ALLA COMPOSIZIONE NATURALE DEL TERRITORIO DI CUI INTENDONO ESALTARE LE CARATTERISTICHE; SONO FACILMENTE REMOVIBILI, RICONVERTIBILI E RICICLABILI.

Alle origini gli impianti di questo genere hanno avuto impiego solo nella formazione psicofisica di reparti militari e di soccorso, ma da 20 anni a questa parte sono stati cooptati dagli sport o raid estremi (dal Survival in particolare) in campo civile e diportistico, sviluppandosi in forme sempre più originali legate al binomio “natura-avventura”.

Le attività motorie che essi promuovono non sono specializzate o finalizzate a discipline specifiche, ma riguardano in esteso la formazione della persona e del gruppo, l'incremento delle capacità motorie, le abilità coordinative generali e le destrezze primigenie purtroppo in disuso, da un lato per la diffusa sedentarietà e dall'altro per la vocazione alla specialità dello sport moderno (soprattutto agonistico).

Giochi di destrezza più che prove di ardimento, queste nuove pratiche pluridisciplinari sono state recentemente promosse in contesti importanti come la **formazione aziendale e scolastica** (automotivazione e problem solving), il **training psicologico** (gestione dell'ansia e superamento di fobie), la **terapia psicosomatica** (incremento delle difese immunitarie per eustress con effetto anche antidepressivo) le **scienze motorie** (pratiche a impegno combinato propedeutiche ad ogni orientamento sportivo), la **protezione civile** (palestra outdoor per unità di soccorso) e **disagio sociale** (recupero psicofisico).



I PRECEDENTI NOSTRI E ALTRI

Un'esperienza quasi trentennale fa della nostra organizzazione una realtà affidabile ed unica nel suo genere.

La FISSS (Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale) di cui facciamo parte, dal 1986 ha sviluppato, testato e sperimentato questi impianti in occasioni e contesti diversi, che sono diventati per certi versi un costume: nelle gare e nei corsi di sopravvivenza, nelle prove di selezione di raid e reality show avventurosi come il Camel Trophy e “L'Isola dei Famosi”, nella didattica antropologica per le scuole, nei corsi universitari di Scienze Motorie, negli outdoor training per le aziende.

Ispirate da questi precedenti, in tutta Europa si sono sviluppate altre iniziative simili diventate di moda, come i “Parchi avventura” basati su percorsi acrobatici in contesti boschivi attrezzati come vie ferrate, che permettono pratiche alpinistiche fuori contesto ma con criteri di sicurezza sempre basati su attrezzature “hard” specialistiche (imbracature, moschettoni, caschi, longe, ecc.).

Nei parchi nazionali americani il “Tree climbing” si è sviluppato al punto da rendere possibile addirittura il campeggio su strutture a tenda appese ad alberi secolari, veri protagonisti di acrobatiche ascensioni, inizialmente a scopo naturalistico e poi sportivo (l'“accrobranche” in Francia).



PROSPETTIVE, VANTAGGI, AMBIENTAZIONI

La filosofia degli impianti che qui si propongono persegue nuovi criteri creativi e armonizzati con l'ambiente, non specialistici e selettivi, ma basati su motivazione, emozione e soprattutto sul **“corpo libero”**.

LE PRATICHE A SEGUITO DESCRITTE IN SPECIFICO **SONO RIVOLTE A TUTTI**, SENZA LIMITI DI ETÀ, E SENZA I VINCOLI DI UN EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE DI SUPPORTO. **NON RICHIEDONO PREPARAZIONE ATLETICA.**

Oltre che appaganti sono anche estremamente sicure grazie alle reti anticaduta speciali conformi alle normative di sicurezza europee e altri criteri previsti dall'impiantistica specifica che abbiamo progettato e collaudato da anni. Le scelte costruttive e i metodi di salvaguardia che abbiamo adottato possono ammettere l'errore dell'utente e renderlo perfino divertente e piacevole; permettono inoltre una **gestione più semplice, un flusso maggiore di pubblico e una conseguente diminuzione dei costi per utenti e imprenditori.**

UNA DELLE OPPORTUNITÀ PIÙ VANTAGGIOSE DI QUESTI PERCORSI ECODINAMICI RIGUARDA LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE POCO UTILIZZATE O DEGRADATE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO E LA LORO RICONVERSIONE “A TEMA” IN UN POLO DI ATTRAZIONE, INTRATTENIMENTO ED EDUCAZIONE PER UN TARGET PIENO (TURISTICO, SCOLASTICO, FAMILIARE, MULTISPORTIVO, ECC.).



Le proposte che qui enunceremo sono dotate di estrema flessibilità, sia ambientale che culturale e sportiva, capaci di accogliere e mettere in rete istanze diverse che arrivano da un pubblico altrettanto diverso e non omologato, di prevedere l'impegno fisico quanto l'assoluto relax, il corpo a corpo energico con l'ambiente, reso gradito e salutare quanto il comfort che da esso può derivare con piccoli ma opportuni supporti di realtà arricchita (cioè quello che sarebbe bello trovare ma che in ambienti naturali di solito non esiste).

Ogni realizzazione ecodinamica sarà necessariamente diversa dalle altre omologhe, poiché frutto di un progetto creativo sviluppato "in situ", non standard, che deve prima assorbire dal contesto non solo i connotati ambientali, ma anche quelli storici e tradizionali, per restituirli più vivi e amplificati. Un percorso dunque di vera iniziazione in cui anche le cose "paurose e crudeli" dell'immaginario si perdono, come nella favole, in una metafora del "sopravvivere per vivere", del perdersi e disorientarsi per ritrovarsi, del gioco della caccia simulata per sublimare l'aggressività di ogni "altro giorno", del ritorno alla brachiazione nel paradiso perduto dei primi ominidi o del Barone Rampante o di Tarzan o di Sandokan o del naturalista votato all'animal watching.



Tutto questo immaginario si può ricostruire realmente anche in un bosco di aspetto comune e il percorso, una volta realizzato, potrebbe avvantaggiarsi della pubblicità in rete con gli altri nostri centri FISSS.

LE NOSTRE REALIZZAZIONI E I RISCONTI OTTENUTI

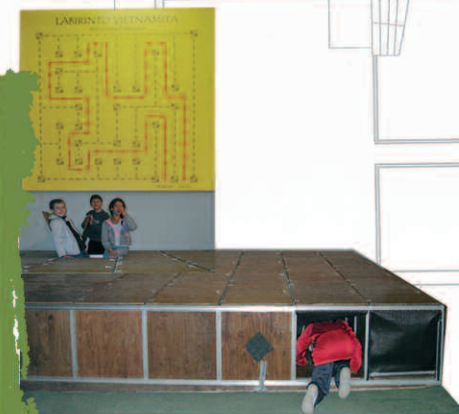
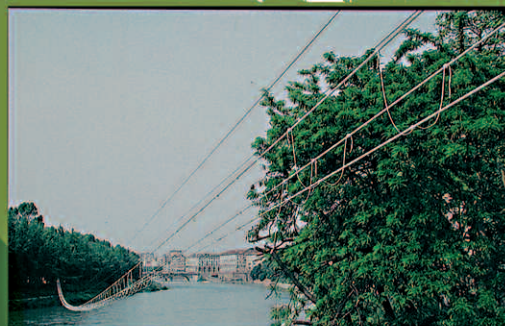


Dal 1989 a Torino la realizzazione del centro sperimentale **“Salgari Campus”** dedicato ad avventure cognitive nel campo dell’Ecologia Umana e degli sport outdoor (oltre 100.000 metri quadrati di verde collinare attrezzato a impatto ambientale zero, che già nel 2004 ha raggiunto le 30.000 presenze annue).

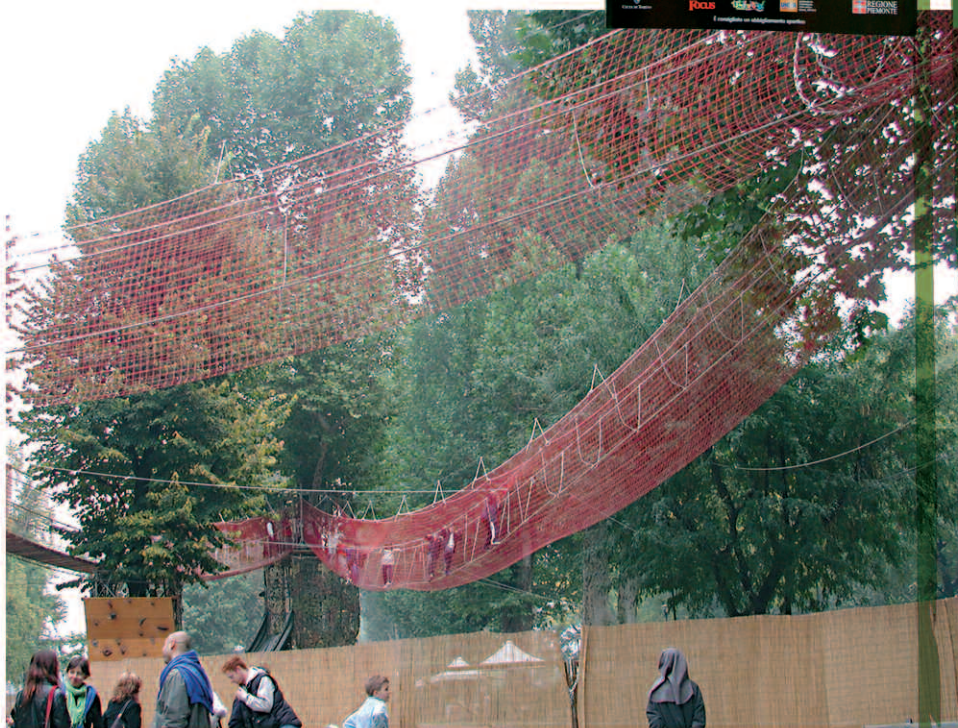
Dal 1996 il **Progetto Anthropos** per la Regione Piemonte e le Città di Torino e Nichelino, il progetto di un parco a tema antropologico antesignano e pilota. (Si veda a seguito).



IL PONTE TIBETANO GUINNESS



IL LABIRINTO VIETNAMITA

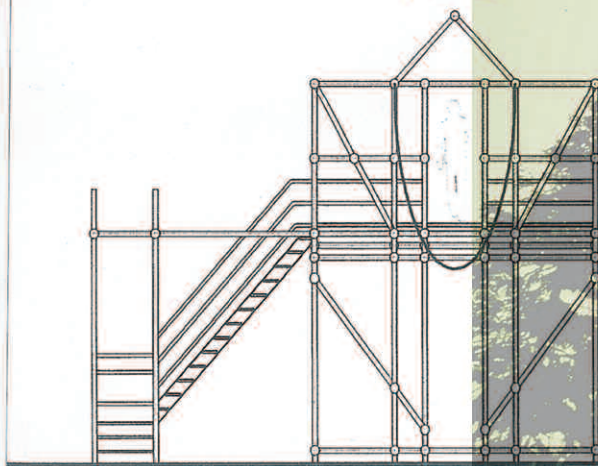


IL PARADISO PERDUTO

Nel 2004 la partecipazione attiva in ideazione, realizzazione e gestione della Mostra scientifica regionale **Esperimenta** a Torino dedicata al "Sopravvivere" che ha ottenuto un numero straordinario di presenze (oltre 130.000) ed è stata coronata anche dalla realizzazione del **ponte tibetano Guinness** più lungo del mondo (374,12 metri) sul Po, con il quale abbiamo superato il nostro stesso primato precedente stabilito a Procida nel 2001.

Altre nostre realizzazioni ecodinamiche sono state messe in opera nel corso di gare e stages in funzione temporanea o permanente. Vari campi ecodinamici fissi si possono trovare nelle Scuole e nei Centri di Sopravvivenza della nostra Federazione FISSS.

I NOSTRI PROFESSIONISTI



Tutte le progettazioni e certificazioni delle nostra proposte portano la firma di **architetti e ingegneri specializzati in ecoarchitettura, agronomi esperti in sistemazioni ambientali, docenti universitari in scienze motorie, ecologia umana, antropologia e archeologia.**

Gli impianti e i materiali utilizzati sono **omologati secondo le normative europee** e il protocollo di sicurezza della FISSS; sono realizzati da istruttori FISSS con specializzazione in arrampicata e pratiche di corde e da altri esperti accreditati nei vari settori di competenza. Per la conduzione delle pratiche motorie, il controllo, la gestione e la manutenzione degli impianti e del pubblico è prevista a nostra cura la **formazione adeguata del personale** individuato in loco e/o il parziale e periodico intervento dei nostri esperti.

LE NOSTRE PROPOSTE IN TRE TIPOLOGIE DISTINTE

CLASSE A CULTURA, SPORT, AMBIENTE E GIOCO

PARCHI ANTROPOLOGICI

Attività didattiche o di intrattenimento e “avventure cognitive” riferite all’Ecologia Umana, alle culture primitive, alle pratiche sportive eco-compatibili. (Vedere pag. 13-23).



CLASSE B AMBIENTE, SPORT, E GIOCO

PERCORSI ECODINAMICI

Passaggi sospesi in aree boschive, percorsi, ponti e stazioni arboree in legno trattato, reti di protezione, cavi e funi di sicurezza. Radure e spazi adiacenti opportunamente arricchiti e attrezzati per attività collaterali ed eco-sportive: tree climbing, osservazioni naturalistiche, giochi di esplorazione e avventura, tiro con l’arco, orienteering, ecc.



CLASSE C SPORT E GIOCO

IMPIANTI LUDICO-ACROBATICI

Percorsi e stazioni su torri e strutture metalliche fisse o temporanee per attività ludiche di destrezza a impegno combinato, arrampicata e semplici passaggi su ponti in corda a corpo libero con reti anti-caduta; utili per sviluppo di abilità motorie coordinative generali.



STRUTTURE, ATTREZZI E ATTIVITÀ NEI PERCORSI

- Passerella thailandese
(4 funi solidarizzate) con passerella ad assi continue o a gradini

- Ponte tibetano
(3 funi solidarizzate a "V")

- Ponte tirolese semplice
(2 funi solidarizzate)

- Ponte tirolese doppio a "V"
rovesciata

- Passaggio alla marinara
(una sola fune orizzontale)

- Pertica verticale

- Pertica orizzontale

- Fune verticale semplice

- Fune verticale a nodi

- Staffe podaliche oscillanti

- Staffe brachiali oscillanti

- Ponte a tronchi sospesi oscillanti

- Trapezi sospesi
(brachiali e/o podalici)

- Grisella verticale
(rete a maglia cm. 20)

- Grisella diagonale
(rete a maglia cm. 15)

- SPIDERMAN (Web climbing)

Su scale in corda a rete asimmetriche e tridimensionali

- Assi di equilibrio (rigidi o basculanti, anche facilitati con liane sospese)

- Ponte a tunnel
(a elementi tubolari sospesi)

- Ponte a rete (a maglia cm. 20) -

- Scala a rete in corda a pioli diagonale o verticale per arrampicata

- Scala in corda a pioli speleo

- Scala a pioli rigida orizzontale e basculante (per branchiazione)

- Liana ad arresto o a ritorno con piattaforma

- Zip line
(liana a carrucola semplice su cavo inclinato a ritorno centrale)

- Teleferica manuale su cavo inclinato (ad arresto programmato)

- Scivolo di disimpegno in pvc (da 4 a 8 mt. di altezza)

- Labirinto arboreo
(in rete mimetica mista a essenze vegetali

e vie di fuga (superficie minima 100 mq. con percorso caccia simulata o di percezione)

- Labirinto artificiale "vietnamita"
per propedeutica speleo e antipanico (superficie minima 16 mq, cunicoli 60x60 cm. a moduli di 121x61x61 cm in compensato fenolico assemblabili a piacere)

- Area per il tiro con l'arco, con il giavellotto e con il boomerang.

- Area orienteering e Eco-running di orientamento e percezione

- Caccia simulata su bersagli tridimensionali (animali selvatici in schiuma sintetica e gomma iperrealistici) o su visuali fotografiche

- Treeclimbing
(arrampicata arborea) in sicurezza con prese naturali e artificiali

- Boulder
(arrampicata su roccia artificiale o naturale alta max 3 mt. con sviluppo in diagonale)

- Flying camping
(tende o bungalow o gazebo a zanzariera su stazioni arboree per osservazioni naturalistiche anche notturne e Animal Watching)

- Amaca site
(postazioni di relax sospese)

- Eco agorà e aula didattica
(grill e pic-nic point con mega focolare centrale, forno e piano di cottura in pietra, circondati da tavoli e sedute basse riparate da tettoie anti-pioggia in cannocci per stages, meeting, lezioni e relax)

- Percorso botanico e faunistico
(a diverse stazioni con segnaletica illustrativa)

- Circuito di Mountain-Bike
(con ostacoli naturali e semi-artificiali)

- Area laboratorio
(con deposito argilla per manifattura di vasellame e di legname idoneo per costruzione di capanne e ripari primitivi)

- Piscina fuoriterza ambientata

- Reception, deposito attrezzi, servizi e segnaletica
(flora, fauna, warning, mappa del percorso).

- Opere complementari:
recinzione, punto ristoro e bar, parcheggio, impianto audio per diffusione di musica etnica e suoni di foresta nell'ambiente.

ALCUNE SPECIFICHE DEGLI IMPIANTI

CLASSE A

PARCO ANTROPOLOGICO

Lontano dalla fatale “tristezza”, incombente sui parchi della preistoria che finora hanno tentato di replicare le fattezze, gli strumenti e le attività dell’uomo primitivo, il Parco propone un “gioco di esperienza felice”. Il visitatore “paleonauta”, direttamente impegnato a rivisitare le sue abilità ancestrali fisiche e psichiche e le origini della sua cultura, potrà così comprendere materialmente ed emotivamente ciò che la storia non ha potuto trasmetterci con dati e documenti certi. Ed è proprio su questa carenza di certezze che il Parco si muoverà, usandola come trampolino di conoscenza. Noi umani siamo infatti l’unico reperto completo che ci arriva dalle origini. Le nostre attitudini primordiali, positivamente ritrovate saranno dunque il veicolo di una esplorazione empatica e coinvolgente, indirizzata a sondare la sopravvivenza dell’individuo, del gruppo e della specie, a capire le dinamiche di evoluzione ed estinzione legate a quelle complessità ecologiche, economiche e socioculturali che oggi più che mai preoccupano l’Occidente



CLASSE B

STAZIONI ARBOREE IN LEGNO TRATTATO

GRANDE (per alberi di diametro 100-200 cm.) con stralli ai rami superiori, pali tutori inferiori e di sostegno a terra; scale di accesso a 45° stabili; larghezza di camminamento cm. 100; altezza max mt. 5; idonea per stazionamento e flying camp di 5 persone, arrivo e partenza percorso, pic nic. Permette per 10-15 anni la crescita del tronco solo con facile rettifica dei cunei distanziali e manutenzione ordinaria periodica.

MEDIA (per alberi di diametro 50-100 cm.) con stralli ai rami superiori e pali tutori inferiori. Eventuali scale di accesso e disimpegno fino al suolo in corda protette da reti. Larghezza camminamento: cm. 60; altezza max mt. 10. Idonea per stazionamento e transito, flying camp di 3 persone e crocevia di percorso. Permette per -10 anni la crescita del tronco con rettifica dei cunei distanziali e manutenzione ordinaria periodica.

PICCOLA (per rami verticali o tronco superiore di diametro 30-50 cm.) con stralli ai rami superiori e morsettatura da regolare ogni anno con manutenzione; larghezza camminamento: 40 cm.; altezza max 15 mt. Idonea solo come punto di sosta e crocevia di percorso per due persone, permette al massimo una scala verticale a pioli in corda di discesa alla eventuale stazione inferiore.

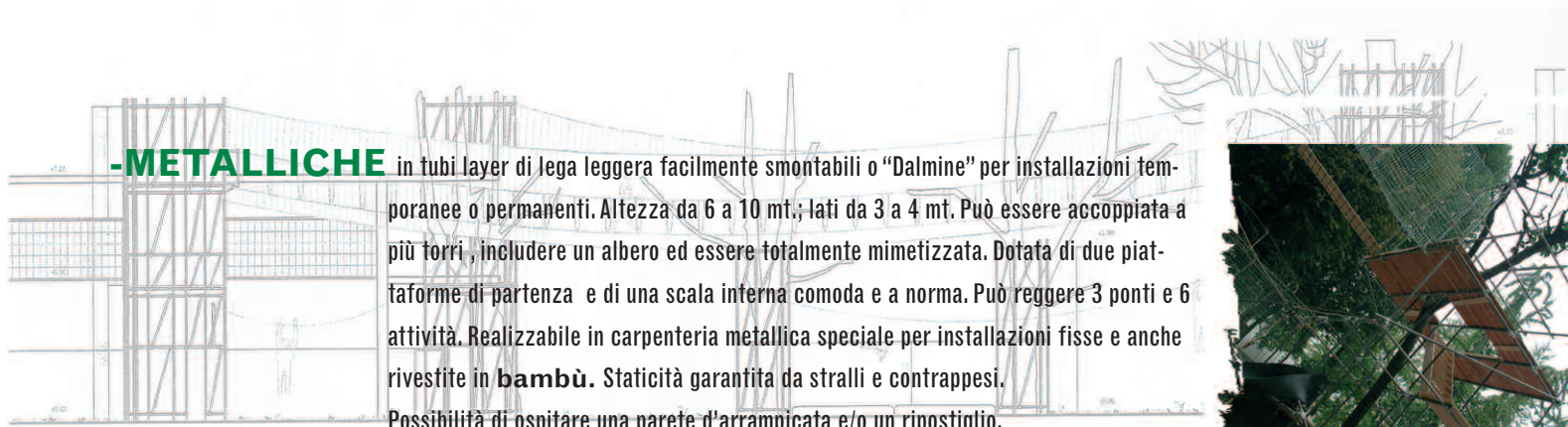
N.B. Tutte le stazioni sono protette da una rete laterale anticaduta a maglia 10 cm. x altezza 180 cm. in colore naturale.

PASSERELLA DI PERCORSO Camminata in legno con segmenti affiancati lunghi 4 mt. e larghi 45 cm. Appoggiati e solidarizzati ad una rete - battagliola continua di sostegno e protezione laterale (maglia 10 cm.) x altezza 150 cm. in materiale sintetico e colore naturale, dotata di mancorrente perimetrale e a sua volta sospesa ad uno o due cavi statici superiori assicurati come le reti agli alberi di partenza-arrivo tramite cinghie e fasce antiusura regolabili.



CLASSE C

TORRI STRALLATE DI SOSTEGNO PONTI



-METALLICHE in tubi layer di lega leggera facilmente smontabili o “Dalmine” per installazioni temporanee o permanenti. Altezza da 6 a 10 mt.; lati da 3 a 4 mt. Può essere accoppiata a più torri, includere un albero ed essere totalmente mimetizzata. Dotata di due piattaforme di partenza e di una scala interna comoda e a norma. Può reggere 3 ponti e 6 attività. Realizzabile in carpenteria metallica speciale per installazioni fisse e anche rivestite in bambù. Staticità garantita da stralli e contrappesi. Possibilità di ospitare una parete d'arrampicata e/o un ripostiglio.



-IN LEGNO TRATTATO più massiccio e meno “artificiali” di quelle metalliche, si prestano di più a installazioni permanenti e mantengono le stesse opportunità.



IMPIANTI PER PARCHI ECODINAMICI – Tariffario FISS						
DESCRIZIONE e COSTI AL METRO Lineare (ml) o Quadro (mq) o a corpo (tot) - A= alti con reti -B= bassi max 2mt					PREVENTIVO	
N°	DESCRIZIONE	EURO	misura	tot euro	N° A/B	
1	Passerella thailandese con assi in larice antiscivolo 40x15x2,5 cm intervallate di 50cm su due cavi più mancorrenti (120ml				
2	Passerella thailandese a gradini tondi di 40x6cm intervallati di 50cm su due cavi con mancorrenti min 10mt	100ml				
3	Ponte tibetano classico a “V” su 3 funi portanti 18mm. Alta tenacità (o cavi acciaio 12mm.) min 10 mt	80ml				
4	Ponte tirolese semplice a 2 funi portanti sovrapposte 18mm. Alta tenacità (o cavi acciaio 12mm.) min 10 mt	50ml				
5	Ponte tirolese doppio a “v” rovesciata su tre funi o cavi portanti (come sopra) min 10 mt	80ml				
6	Ponte misto a elementi sospesi (staffe miste, assi equilibrio orizzontali , ecc.) min 10 mt	120ml				
7	Ponte a tunnel (elementi tubolari in ecopal o legno o PVC 150 x 60cm sospesi) min 10mt e 4 elementi	250ml				
8	Ponte a tronchi sospesi (con o senza mancorrenti) longitudinali o orizzontali a trapezio min 10 mt	120ml				
9	Fune marinara semplice in corda 18mm min 10mt. A(altezza 1,5mt)	40ml				
10	Fune marinara doppia con due corde parallele a binario min 10mt	80ml				
11	Staffe podaliche sospese a cavo d'acciaio min 10 mt	80ml				
12	Staffe miste, bracciali e podaliche, sospese a trapezio su due cavi.min 10 mt	120ml				
13	Grisella in corda 12/14 mm a rete maglia 25cm . min 10mq	60mq				
14	Grisella in corda con gradini rigidi in legno a quadro svedese min 10mq	80mq				
15	Zip line a ritorno centrale (bassa) su cavo acciaio omologato 12mm. con carrucola e briglia anticaduta max 35mt	60ml				
16	Zip line a teleferica (alta e lenta) con base partenza-arrivo (o rete di arresto), su cavo acciaio 12mm omologato					
	UNI 7304/B a 114 fili (min. 35mt e da concordare oltre 100mt senza alberi) + 2 kit individuali anticaduta omologa	100ml				
17	Liana andata-ritorno semplice con base partenza sopraelevata naturale e briglia anticaduta min 5 mt sospesa a cavo	80ml				
18	Liana con base sopraelevata a piattaforma e/o rete di arresto a grisella(escluse) con briglia anticaduta - min 5 mt	120ml				
19	Rete verticale o diagonale in corda 14 mm e maglia 20cm a grisella di salita-discesa e/o di arresto min 10 mq	50mq				
20	Rete orizzontale o diagonale in corda 14 mm maglia 20cm a “U” di transito, larga 4m a ponte min 10 mt	50mq				
21	Scala di brachiazione orizzontale in legno o metallo (fissa o oscillante) min 5 mt	80ml				
22	Scala di brachiazione orizzontale oscillante in cavi acciaio con gradini tondi in legno min 10 mt	100ml				
23	Scala semplice in legno, corda o cavi d'acciaio con gradini in legno per salite su ponti (min 2 mt max 10mt)	100ml				
24	Scala 3D asimmetrica “Spiderman” in corda di salita ai ponti (autonoma) 2x2x6mt (25mc circa) a corpo	tot 1500				
25	Scala 3D asimmetrica “Spiderman” in corda per arrampicata (protetta a rete su tutti i lati) 4x4x7mt (circa 100mc)	tot 3500				
26	Arrampicata arborea tree climbing con prese naturali e artificiali e sistemi anticaduta. min 4 mq	100mq				
27	Arrampicata a boulder per traslocazione orizzontale altezza max 3mt (parete in legno autoportante e prese artificiali)	300mq				
28	Arrampicata su parete verticale con prese artificiali con imbracatura e corda di sicurezza min 20 mq	500mq				
29	Scivolo di discesa e disimpegno a tunnel in tubo ecopal 60cm - max 6mt o in telo PVC a tubo di perimetro	tot 2000				
30	Asse di equilibrio fisso o basculante di 5 mt in legno trattato (altezza max 50 cm) con liane di sostegno su	tot 250				
31	Slack line o nastro di equilibrio con liane di stabilizzazione sospese a cavo min 6 mt max 12mt (altezza m	80ml				
32	Fune o pertica ascensionale con briglia mobile scorrevole su Prusik senza materasso anticaduta (max 6m r	80ml				

33	Reti di protezione anticaduta UNI EN 1263-1 per ponti ad altezze oltre 2mt; a maglia 10mm e larghezza da 3 a 5mt			
	secondo necessità (sospesa a 2 cavi d'acciaio, perimetrata e certificabile ogni anno) bianche o rosse o verdi	15mq		
34	Labyrinth arboreo semi-artificiale in reti frangivista con palificazioni in legno (sup min 100mq)	100mq		
35	Labirinto Vietnamita modulare di tipo speleologico in compensato marino (moduli 122x63x60cm assemblabili con percorso a piacere, con botole superiori apribili di sicurezza). Min 18 moduli (basamento escluso)	250cad		
36	Labirinto Vietnamita strutturale di tipo speleologico in legno con botole 58x58cm apribili in sicurezza (basamento incluso anche a 2 piani) con percorso a piacere e copertura in telo pvc antipioggia - min 13 mq	200mq		
37	Eco-orienteeing (percorso di orientamento basato su osservazioni naturalistiche) con 6 bussole, cartine, segnaletica e schede grafiche – minimo 300 mt. di percorso e 10 "Lanterne" (costo a lanterna)	120		
38	Percorso botanico-faunistico di percezione con segnaletica esplicativa stampata a colori e plastificata	20 cad		
39	Tiro targa con l'arco a più distanze e stazione unica (rete batti-freccia 3x4mt 1 bersaglio, 3 archi, 40 frecce)	tot 2000		
40	Percorso caccia simulata con l'arco a 12 stazioni e 12 bersagli animali 3D (archi esclusi)	tot 3000		
41	Attrezzi da lancio (giavelotto e boomerang) con 6 + 6 attrezzi e bersagli.	tot 1000		
42	Circuito per Mountain Bike con ostacoli naturali e semi-artificiali	100ml		
OPERE DI CONTESTO , TECNICHE O CREATIVE, ETNICHE O AMBIENTALI				
A	Bungalow per reception, ospitalità, laboratori didattici e attrezzi (spazio coperto in legno trattato)	300 mq		
B	Amaca site su postazioni arboree in rete manila 300 x 120cm amovibili (min 10 amache)	100 cad		
C	Bacheche e grafica esplicativa in 2 lingue (in legno - forex - PVC)	300 mq		
D	Grill-point con riparo	300 mq		
E	Piattaforme per labirinti vietnamiti, tende o ripari in legno trattato con tetto copertura PVC strallato	100mq		
F	Piattaforme arboree per incroci ponti o per tende o cassette sospese in legno trattato (da 1 a 16mq)	500 mq		
G	Torri di sostegno per ponti a strallo, in legno o tubolari metallici mimetizzati (altezza max 6 mt, contrappeso)	500 mq		
H	Flying camp: tende a terra o sospese su strutture speciali in altezza (secondo progetto e tipologia richiesta)			
I	Potatura alberi e/o sfondata rami con sistemazione e/o pulizia terreno e/o recinzione dissuasiva (secondo quantità)			
L	Materassi o Crash pad antitrauma per boulder o impianti bassi (secondo quantità e qualità)			
PROGETTAZIONE E FORMAZIONE PERSONALE ADDETTO				
	Studio di fattibilità o progetto di massima preliminare con sopralluogo e preventivo (spese di viaggio e ospitalità escluse)	3%		
	Progetto definitivo-esecutivo con certificazioni statiche e ingegneristiche di impianti/supporti e fitostatiche VTA	10%		
	Formazione personale addetto con corso FISSS 40h - attestati e patenti per Operatori Outdoor più tirocinio 40h	250cad		

PIANO ECONOMICO E TARGET PER PARCHI ECO-DINAMICI

PREMESSA

Per essere più economico, nonché subito operativo e redditizio, un parco di questa tipologia dovrebbe essere possibilmente aggregato o adiacente a una struttura alberghiera, o a un agriturismo, o campeggio o piscina, o polo sportivo, o centro benessere o altro di interesse turistico e culturale sul territorio dotato di servizi igienici, bar o ristoro, locale segreteria e primo soccorso e soprattutto parcheggio per auto e bus (necessari ma non compresi nella nostra offerta). Deve avere inoltre una adeguata copertura assicurativa per strutture e operatori.

Le proposte che seguono si basano sull'esperienza antesignana del Salgari Campus di Torino (che opera nel settore da 30 anni) e degli altri centri FISSS realizzati successivamente.

PER LE SCUOLE (Visite di istruzione, gite e formazione in primavera e autunno)

Il TARGET è ampio: dalle scuole d'infanzia secondo ciclo alle scuole superiori (cioè alunni da 4 a 18 anni).

Le VISITE di istruzione.

Sono praticamente d'obbligo per tutte le classi almeno due volte l'anno; durano normalmente una giornata e possono essere effettuate dagli istituti scolastici presenti sul territorio regionale o limitrofo nel raggio di circa 200 km. , cioè massimo due ore di bus dal parco in oggetto. Quest'ultimo deve dunque essere realizzato con un numero di exhibit, o impianti, o atelier, sufficiente a impegnare almeno due classi per 5/6 ore di animazione-istruzione (cioè una commessa minima di almeno 15/20 installazioni mirate). Se il parco è vicino a un'area urbana con più scuole si possono prevedere anche visite di mezza giornata (3 ore) che necessitano di meno impianti ma sono anche meno interessanti e richieste.

In ogni caso il centro deve poter ospitare almeno 2 classi (50 studenti) per rendere le visite "economiche" per tutti (normalmente le scuole si servono di bus da 55 posti, in proporzione meno cari dei più piccoli, che però devono poter sostare e parcheggiare nelle vicinanze). I pranzi al sacco di solito sono a cura delle famiglie, almeno che il centro non possa offrire anche questo servizio a costi convenzionati.

I programmi delle visite devono essere vari e interdisciplinari per poter soddisfare le esigenze, anche didattiche, di più insegnanti per i diversi livelli di istruzione (Educazione fisica, ambientale, tecnica, Scienze naturali, Storia e Geografia, ecc.). Non sono trascurabili anche i programmi "accoglienza" recentemente introdotti nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado per favorire l'affiatamento degli adolescenti nelle classi prime e valutare la loro personalità (un parco eco-dinamico in questo caso è ottimale).

Ai committenti dei parchi la FISSS offre tutti i programmi specifici e il personale più idoneo a condurli e/o a formare gli addetti del centro.

Le GITE scolastiche.

Durano normalmente più giorni e hanno necessità di ristorazione adeguata, alloggio confortevole e programmi supplementari di intrattenimento, loisir e visite culturali o ambientali di interesse in zona.

Per soddisfare questo settore il centro deve essere opportunamente attrezzato o servirsi di una struttura alberghiera limitrofa o essere nelle vicinanze di una città d'arte o di un altro polo di attrazione, altrimenti è meglio non considerare le gite nell'offerta.

Le POSSIBILITA' OPERATIVE ED ECONOMICHE per le scuole

Tenuto conto della popolazione scolastica della regione di riferimento, si può ipotizzare un numero potenziale di presenze in visita variabile, dopo il primo anno, dall' 1 al 2 % del totale a seconda dell'offerta, dei costi, dell'efficacia della comunicazione, della qualità del servizio e della possibile concorrenza in zona.

Possono essere incoraggianti e indicativi i numeri del Salgari Campus di Torino (oltre 10.000 presenze l'anno solo in questo settore), ma occorre considerare la sua attività ormai trentennale sul territorio che lo ha posto come polo di riferimento quasi esclusivo per tutta la regione e non solo (www.salgaricampus.it).

In ogni caso l'ente di gestione del parco può iscriversi alla FISSS e usufruire così del suo know how sia per la formazione-abilitazione dei suoi operatori che per una comunicazione mirata in rete.

I costi praticabili a studente, tenuto conto che sono normalmente a carico delle famiglie e non della scuola, per una giornata di visita con animazione-istruzione possono variare da 9 a 12 Euro al netto di IVA , pasto escluso, a seconda del tipo di programma (solo pratico e interattivo o anche didattico con laboratori). La mezza giornata avrà invece costi inferiori di circa 40%.

Le scuole possiedono una copertura assicurativa per studenti e insegnanti anche per le gite e le visite di istruzione.

Il rapporto animatore del parco e alunno impegnato può essere 1:25 (cioè uno per classe con la compresenza e l'eventuale partecipazione degli insegnanti).

Gli animatori sportivi e gli istruttori possono ricevere un compenso medio di 8 Euro l'ora netti, variabili a seconda della loro qualifica ed esperienza . Due animatori costano dunque circa 100/120 Euro al giorno secondo la tipologia di tassazione, ma 2 classi producono un introito di circa 500 Euro al giorno netti.

Nel primo anno di attività si può pensare di ospitare almeno 10 classi al mese per circa 5 mesi utili (da marzo a giugno e da settembre a ottobre). Questo risultato, ragionevolmente ottenibile, va considerato all'inizio già positivo. Gli introiti annui del solo settore scolastico potrebbero quindi teoricamente già ripagare i costi di realizzazione per un parco minimamente attrezzato (costo 15-20 mila euro).

PER I CENTRI ESTIVI (ospitalità e animazione a tema per ragazzi da metà giugno a metà settembre)

Le attività di "estate ragazzi" nei mesi di vacanza possono essere per il centro di due tipi:

- a) Centro estivo settimanale o giornaliero per minori da 6 a 17 anni assistiti e animati (in rapporto max 1:10 per legge) a cura del parco stesso e affidati dai genitori a chi gestisce il servizio.

b) Parco gite giornaliero per altri centri estivi del territorio, che di norma effettuano almeno una gita nella settimana e sono organizzati da enti comunali, parrocchie, centri sportivi o sociali, Scout, ecc.

I gruppi arrivano già con i loro accompagnatori adulti in rapporto 1:10, quindi il rapporto con l'animatore del centro può essere 1:25 o più.

Anche in questo caso la FISSS può fornire ai committenti del parco programmi specifici, know how, animatori idonei e/o formazione specifica per gli stessi addetti del centro.

I centri estivi "interni" del parco (punto a) richiedono pasti, servizi igienici adeguati e possibilità di pernottamento anche in tenda. Se nelle vicinanze esiste un centro urbano molto popolato è possibile effettuare un servizio anche solo diurno (i genitori portano i ragazzi al mattino e li prelevano al pomeriggio).

E' consigliabile attivare un servizio interno settimanale per le famiglie della zona solo se gli iscritti sono almeno 10 (in tal caso è sufficiente un solo animatore esperto).

Le POSSIBILITA' OPERATIVE ED ECONOMICHE per i centri estivi

Le tariffe per gli iscritti sono variabili a seconda del tipo di servizio offerto. Per gli "interni" di solito varia da 150 a 180 Euro a ragazzo per un servizio solo diurno di 5 giorni (inclusa assicurazione, pranzi, una gita in zona e/o un pernottamento). In caso di soggiorno completo con più pernottamenti, colazioni e cene, i costi vanno più che raddoppiati.

In ogni caso il ricavo settimanale netto del parco, per una media di 20 iscritti "interni", dovrebbe essere di circa 3000-3600 Euro. Si possono inoltre accogliere anche gruppi esterni in visita che pagano da 7 a 10 euro cad. a giornata secondo il numero dei presenti e con gratuità per gli accompagnatori. Gli "esterni" devono essere incentivati con costi più bassi, ma in compenso i gruppi sono sempre molto numerosi (50 o 100 ragazzi, anche di più) e richiedono meno personale per l'animazione (rapporto 1.25). Si possono ipotizzare all'inizio circa 200 presenze a settimana per i gruppi esterni (40 al giorno in media).

Tenuto conto che in agosto di solito i centri estivi non si attivano o diminuiscono molto i numeri (le famiglie vanno in vacanza), le settimane "utili" sono tra 8 e 10, ma i ricavi, con una buona comunicazione, possono essere più elevati di quelli delle scuole in 5 mesi.

PER FAMIGLIE E SPORTIVI (nei giorni festivi e prefestivi)

La fruizione del parco con animazione per un pubblico generico di bambini e adulti, può essere possibile per circa 30/40 giorni l'anno in condizioni meteo ottimali durante i week end.

Gruppi familiari e singoli adulti possono utilizzare a scopo ludico-sportivo gli impianti del parco (assistiti da animatori in rapporto 1:25) e fare anche pic-nic o grigliate, autogestite o servite dal centro in aree dedicate.

L'affluenza è ovviamente relativa alla capacità di comunicazione e all'attrattiva del centro, tuttavia si può ipotizzare un numero minimo di 30 presenze in media a week end (1000 l'anno circa) a un costo medio di 10 euro cad. Dall'ipotetico ricavo vanno sottratte le spese di animazione, assicurazione e servizio.

PER FESTE, MEETING E INIZIATIVE A TEMA (committenze private per anniversari e ricorrenze)

Il parco può accogliere in modo originale feste di classe per ragazzi, meeting aziendali, addii al celibato, compleanni e altre iniziative per gruppi autoformati. Di norma durano 3/4 ore e si effettuano su prenotazione nel tardo pomeriggio dei giorni feriali e nei giorni prefestivi e festivi. Possono comprendere un rinfresco, o una cena, o una grigliata e prevedono anche l'animazione a tema con utilizzo degli impianti. Se le feste sono solo per minori occorre un animatore in rapporto 1:10, altrimenti 1:25 circa.

Il costo per tali servizi, che ultimamente suscitano un grande interesse, è di norma valutato tra 200 e 300 Euro, più cibi e bevande a cura dei gruppi o da concordare, per una media di 25-30 presenze. Sono in proporzione più redditizi e si possono ipotizzare per un parco almeno 20 feste l'anno, se si attivano opportuni canali di comunicazione.

PER CORSI DI OUTDOOR TRAINING E SOPRAVVIVENZA (formazione di gruppi aziendali o della persona)

E' un settore in crescita che può rendere molto bene e di cui la FISSS possiede totale competenza. Il centro in questo caso deve poter contare su istruttori esperti o master professionisti (la loro tariffa è di 150-200 Euro al giorno) o sul coinvolgimento di un formatore aziendale per organizzare questi particolari corsi (Team building e incentive).

Durano normalmente un giorno per i gruppi aziendali e due giorni per i survivalisti e hanno un costo pro capite molto elevato (almeno 100 Euro al giorno tutto compreso). E' sufficiente dunque avere una decina di partecipanti per ottenere un introito interessante, ma questi corsi non sono possibili in compresenza di altre attività e sono piuttosto esclusivi.

Il Parco può essere il riferimento per istruttori di survival o formatori aziendali che non possiedono una location adeguata ma possono contare su una loro specifica clientela (si può dunque concedere in esclusiva il centro a tali professionisti in giorni concordati e a un costo fisso conveniente per tutti).

Qualche iniziativa del genere all'anno può essere programmata e attivata con un buon rapporto costi-ricavi.

PER ALTRI EVENTI PARTICOLARI (presentazioni di prodotti, gare, contest di specialità, concerti a tema, ecc.)

Questo campo può essere molto vantaggioso ma non è di per sé praticabile se non si può contare sull'iniziativa, l'intuizione e la capacità di comunicazione di un buon promoter sportivo o culturale.

IL REDDITO ANNUO VALUTABILE PER UN PARCO ECO-DINAMICO DI MEDIE DIMENSIONI

Con una location ottimale, una buona comunicazione e una gestione oculata, può anche superare i 50.000 Euro già dal primo anno (a fronte di un investimento che ne comporta circa la metà).

PER CHI INTENDE COMMISSIONARE UN PARCO ECO-DINAMICO A IMPRESE E TECNICI FISSS

GARANZIE PER IL COMMITTENTE

- Il sopralluogo, lo studio di fattibilità e il progetto di massima sono inclusi nell'offerta e non hanno costi se il lavoro viene poi affidato alla proponente della FISSS contattata. In caso di annullamento della commessa, o di sospensione degli accordi in attesa dei permessi necessari oltre sei mesi, il costo progettuale dell'impresa verrà valutato il 3% del preventivo presentato più eventuali spese preliminari.
- Un anno di totale garanzia per gli impianti installati, inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di problemi subentrati (salvo danni per vandalismi o calamità).
- Manutenzione ordinaria annuale, dal secondo anno in poi, a cura di tecnici FISSS e a tariffa minima.
- Totale assistenza per modifiche, adattamenti e implementazioni degli impianti dopo la realizzazione (a costi scontati).
- Formazione del personale del centro a tariffario minimo FISSS, eventuali tirocini presso altri centri federali e programmi ludico-didattici per ogni esigenza.
- Consulenze gratuite per la costituzione di Associazioni sportive da iscrivere a una EPS del CONI per la gestione degli impianti e per una assicurazione conveniente.

SCONTI PER CONSOCIATE E ISCRITTI FISSS (in base al tariffario federale)

- Commessa MINIMA (da 10.000 a 20.000 Euro) = dal 5 al 10%
- Commessa MEDIA (da 20.000 a 30.000 Euro) = dal 10 al 20%
- Commessa GRANDE (da 30.000 a 40.000 Euro) = dal 20 al 30%
- Commessa MAXI (oltre 40.000 Euro) = dal 30 al 35%

MODALITA' DI PAGAMENTO

Tramite bonifico e previa fattura dell'impresa incaricata: 35% di anticipo sul totale concordato (da versare a inizio lavori e/o a materiali in loco);
45% del totale a fine lavori e collaudo effettuato dalla commissione FISSS preposta, dal progettista, dal committente e dai responsabili del Comune eventualmente interessato;
20% di saldo da versare entro 30 giorni dal collaudo a seguito di una completa verifica di funzionamento degli impianti da parte del committente, del gestore e dei primi utenti.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dopo l'affidamento del committente e a permessi ottenuti, all'impresa servono da 15 a 20 giorni lavorativi per ordinare, ricevere, assemblare e trasportare tutti i materiali necessari in loco. Occorrono poi altri 10 o 15 giorni lavorativi (secondo condizioni meteo) per la messa in opera di un parco medio dotato di 20/30 impianti. Dunque la consegna richiede circa un mese nei periodi più idonei, cioè nei mesi meno piovosi.

A CARICO DEL COMMITTENTE DURANTE E DOPO LA REALIZZAZIONE

- Allacciamenti elettrici e idrico-sanitari nel parco o limitrofi.
- Alloggio o altra sistemazione nei pressi del centro per la squadra incaricata di 3/4 tecnici (se si trova a oltre 30 Km. dalla sede dell'impresa) con possibilità di ristoro.
- Reperibilità costante di un responsabile della committenza in zona in caso di problemi subentrati, o variazioni in corso d'opera necessarie e/o conferme sull'operato.

F.I.S.S.S. (Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale)

Segreteria: Corso Casale 36 - 10131 TORINO - Tel. e Fax +39 011 8196157

www.federazione survival.it

e-mail: info@federazione survival.it

